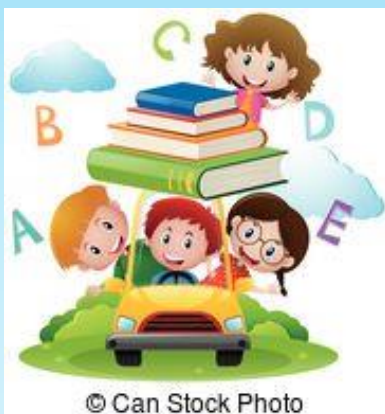




ISTITUTO COMPRENSIVO CARINI CALDERONE TORRETTA

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
«DAI VOTI AI GIUDIZI»

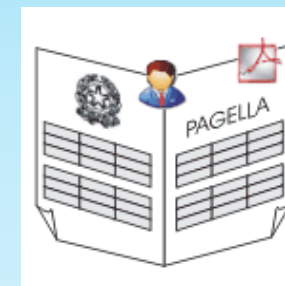




VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020

Articolo 3



A decorrere dell'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



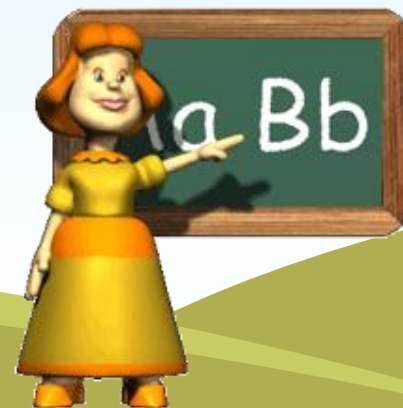
DALLA VALUTAZIONE NUMERICA AI GIUDIZI DESCRITTIVI PER LIVELLI

Da quest'anno, per la valutazione periodica e finale, i docenti non utilizzeranno più una scala numerica, ma riconosceranno il livello raggiunto, in determinati obiettivi e per ogni disciplina, nell'ottica di una valutazione che punti ad acquisire informazioni utili anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento



COSA CAMBIA RISPETTO AL PASSATO

- I voti non saranno più utilizzati nei documenti di valutazione a partire dall'anno scolastico 2020/2021.
- Il nuovo Documento di Valutazione è comune a tutte le classi, varia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento, che saranno soltanto quelli effettivamente affrontati nel periodo descritto (es. primo e secondo quadrimestre) e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico.



LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO E NON SOLO DELL' APPRENDIMENTO

La valutazione intende misurare quegli obiettivi che descrivano dimostrazioni di competenze e conoscenze da parte degli alunni. Tale valutazione punta ad avere una funzione formativa, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione da parte degli alunni stessi. Per la scuola primaria è stato individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

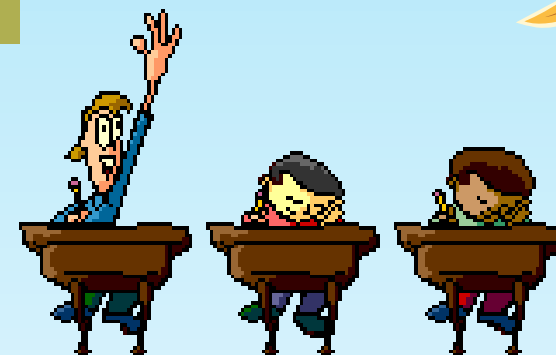


CHE COSA SIGNIFICA VALUTARE?

L'atto del valutare si può considerare come l'attribuzione di un valore ad un **PROCESSO** in continua evoluzione in relazione allo scopo che si vuole perseguire.

Dunque la **VALUTAZIONE** è una forma di **VALORIZZAZIONE**!

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **TRASPARENTE E TEMPESTIVA**. La valutazione ha per oggetto il **PROCESSO** di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre ai processi di **AUTOVALUTAZIONE** degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al loro successo formativo



LA VALUTAZIONE



La valutazione non dovrà servire in nessun caso per classificare gli alunni o per fare graduatorie dai più bravi ai meno bravi, invece bisognerà usare la valutazione per promuovere la capacità di ciascuno aiutando tutti a superare le proprie difficoltà. Questi obiettivi ambiziosi si potranno raggiungere cercando di puntare molto sulla autovalutazione degli alunni già dalla prima classe della scuola primaria. E' un punto molto importante perché è proprio questo che fa la differenza fra una valutazione finalizzata a classificare addirittura a sanzionare e una valutazione che aiuta il bambino a crescere, a renderlo consapevole dei propri punti di forza e di debolezza in modo da potersi continuamente migliorare. Il nuovo sistema è finalizzato anche ad evitare che gli alunni studino e si impegnino esclusivamente per ottenere un bel voto e per far contenti l'insegnante e i genitori.

Infine questo modo di valutare deve fare riferimento anche ad un insegnamento, ad una pratica didattica e ad un clima della classe basati non sulla competizione ma sulla collaborazione e sulla cooperazione. Si tratta di aiutare l'alunno a non diventare più bravo del proprio compagno di banco ma a riflettere sui propri risultati per prepararsi a migliorare se stesso e a raggiungere nuovi obiettivi

LA NUOVA VALUTAZIONE INVECE SARA' FORMATIVA



AUTONOMIA

- LO FA DA SOLO O HA BISOGNO ESSERE AIUTATO?

CONTINUITA'

- LO FA SEMPRE?

TIPOLOGIA
DELLA
SITUAZIONE

- IN UNA SITUAZIONE NON NOTA, RICONOSCE LA STRATEGIA DA UTILIZZARE?

RISORSE
MOBILITATE

- E' IN GRADO DA SOLO DI CERCARE AIUTI E SUPPORTI?

COSA DEVE RIPORTARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE?

Per ogni disciplina vanno stabiliti (annualmente o quadrimestralmente) i diversi obiettivi di apprendimento raggruppati per nuclei tematici.

Per ogni **OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO** si potranno esprimere **4 LIVELLI**

AVANZATO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

INTERMEDIO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

PRIMA ACQUISIZIONE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



QUALI DISCIPLINE

TUTTE LE DISCIPLINE saranno valutate secondo i livelli di apprendimento, compreso l'Educazione Civica, introdotta dalla legge n° 92 del 2019.

L'EDUCAZIONE CIVICA è una disciplina trasversale a tutte le altre che ha come temi fondamentali lo studio e l'apprendimento di: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE CIVICA.

Rimane invece invariata nel documento la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o della Materia Alternativa, del Comportamento e il Giudizio Globale.



COME SARA' LA NUOVA PAGELLA

CAMBIERA':

- LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE CHE SARA' DETTAGLIATA CON PIU' OBIETTIVI E SENZA UNICO VOTO

NON CAMBIERA' LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E IL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

NON CAMBIERA' LA RILEVAZIONE DEI PROGRESSI


Scuola Primaria plesso "Torretta"
Trento 98040 TORRETTA (PA)
Anno Scolastico 2020/2021

Alunno: _____
Insomma per la 1^a volta nella classe 1A-27 ore-Scuola Primaria plesso "Torretta"
Provenienza: QUESTO ISTITUTO, Titolo di ammissione:

RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO⁽¹⁾
nelle discipline e nella convivenza civile e del comportamento
PRIMO PERIODO INTERMEDIO

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascoltare e parlare Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture	AVANZATO
Lettere e comprensione Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi	AVANZATO
Scrittura, lessico, riflessione linguistica Scrivere testi sotto dettatura in modo corretto	AVANZATO

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Ascolto Ascoltare e comprendere semplici istruzioni	AVANZATO
Parlato Produrre semplici messaggi	AVANZATO

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Strumenti concettuali Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo	AVANZATO
Linee delle fonti Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo; riconoscere la successione temporale di eventi, eventi accaduti, eventi accaduti	AVANZATO

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Orientamento Utilizzare gli indicatori spaziali	AVANZATO

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Numeri Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20; eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo	AVANZATO
Spazio e figure Orientarsi nello spazio; riconoscere le figure geometriche	AVANZATO
Relazioni, dati e previsioni Classificare e mettere in relazione; Raccogliere dati e rappresentarli graficamente; Riconoscere rappresentazioni grafiche e risolvere semplici problemi	AVANZATO

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà osservata e cinque sensi e realizzare semplici esperimenti; Riconoscere la differenza tra oggetti e materiali e la loro funzione	AVANZATO

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Canzoniere: riprodurre, produrre, cantare Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera creativa per accompagnare o riprodurre canti sonori	AVANZATO

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Esprimersi e comunicare Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale; Produrre lavori sicuri ed espressivi	AVANZATO

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Movimentazione (consapevolezza) Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali	AVANZATO
Salute e benessere Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri	AVANZATO

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Valutare e conservare L'agente e trovare informazioni utili di grado d'uso e istruzioni di montaggio; Effettuare prove ed esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni; Riconoscere e documentare le funzioni attribuite di una nuova applicazione	AVANZATO

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Contribuire Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo le norme e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza; Riconoscere di far parte di una comunità	AVANZATO
Sviluppo sostenibile Scegliere e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana; Rispettare le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attenersi le norme per la cura e l'igiene personale	AVANZATO

RELIGIONE	
LIVELLO DI APPRENDIMENTO: DISTINTO	
COMPORTEMENTO ⁽²⁾ Rispettare consapevolmente le regole condivise e l'ambiente; Manifestare scolastici capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe; Rispettare gli impegni scolastici e svolgere i compiti assegnati con regolarità e contributo personale; Partecipare in modo attivo e produttivo.	

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI
PRIMO PERIODO INTERMEDIO

L'alunna frequenta in modo assiduo. E' in possesso di un ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida. Rispetta sempre le regole scolastiche. Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti. Partecipa attivamente al dialogo educativo. Evidenzia uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative. L'impegno manifestato e' intenso e costante. Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale. E' in possesso di un metodo di studio organico. Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.

TORRETTA, 06/02/2021

Avv. Claudia NOTARO⁽¹⁾
LA DIRIGENTE SCOLASTICA

firma di un genitore o di chi ne fa le veci

(1) La firma e' ritenuta ai sensi dell'art. 1, D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39.
(2) art. 1 comma 3 e art. 2 comma 3, D.Lgs. 17 aprile 2013, n.62.
(3) art. 3, D.M. 4 dicembre 2003, n. 172.
L'esperto del livello di apprendimento. Analizzare l'alunno porta a fornire consigli in situazioni non a caso, ma in modo sistematico e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a fornire consigli in situazioni non a caso, ma in modo sistematico e con continuità, anche se in modo discontinuo e non del tutto sistematico. Base: l'alunno porta a fornire consigli in situazioni non a caso, ma in modo sistematico e con continuità, ma non con continuità. In che di prima analizzandolo l'alunno porta a fornire consigli solo in situazioni non a caso, ma in modo sistematico e con continuità.



I GIUDIZI...



I giudizi non riguardano l'intera disciplina di insegnamento ma i singoli obiettivi, se vostra figlia o vostro figlio ha una qualche forma di disabilità tenete sempre conto che il giudizio riguarda gli obiettivi che stanno scritti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). Soprattutto dovete sapere che i giudizi non descrivono vostra figlio o vostro figlio, ma il modo con cui ha raggiunto o non ha raggiunto i diversi obiettivi di apprendimento. Un eventuale giudizio negativo non è un giudizio su di lui o su di lei ma soltanto su un aspetto specifico del suo processo di crescita.

NON BISOGNA AVERE MAI FRETTA...per imparare bambini e bambine hanno bisogno di tempo e soprattutto non hanno bisogno di essere giudicati ma di essere incoraggiati.



DA UN RACCONTO DI G. RODARI

“Giocheremo alla scuola , dice Enrica alla sua bambola. Io sarò la maestra e tu la scolara. Se sbaglierai il dettato io ti metterò quattro. Cosa c’entra il quattro? Chiede la bambola. C’entra sì. Una volta, a scuola, la maestra metteva dieci a chi faceva bene e quattro a chi faceva male. Perché? Perché così gli scolari imparavano. Mi fai ridere! Sai andare in bicicletta? Certo. E quando stavi imparando e cadevi, la mamma ti dava un quattro o ti metteva un cerotto? Quando imparavi a camminare e facevi un capitombolo ti scriveva forse un quattro nel sedere? No. Ma a camminare hai imparato lo stesso. E hai imparato a parlare, a mangiare, ad allacciarti le scarpe, ad abbottonarti il grembiule, a usare il telefono, a distinguere un frigorifero da un portacenere. Tutto senza voti nè belli nè brutti.



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!

